Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

✉ *piazza Dante, 12 - 00185– ROMA* - ☎ *06-77201726* 🖷 *06-77201728* - @-mail: *nazionale@flpdifesa.it* – web: *www.flpdifesa.it*

NOTIZIARIO n. 29 del 4 MARZO 2010

IL RISULTATO E' ANCHE FRUTTO DELLA FORTE INIZIATIVA DI FLP DIFESA

IN APRILE L'ESAME IN COMMISSIONE LAVORO DELLA PROPOSTA DI LEGGE PER IL PERSONALE DI AREA 1^

Come i colleghi ricorderanno, la "*problematica terzi livelli*" è stata posta da tempo da FLP DIFESA all'attenzione dell'Amministrazione: essa riguarda i dipendenti di area Prima (ex pos. ec. A1S), bloccati da oltre 15 anni nella attuale posizione d'inquadramento, che ne ha impedito qualsiasi progressione di carriera, tenuto conto che detto personale non ha potuto partecipare né ai corsi-concorsi nè alle riqualificazioni più recenti, e questo sia per la mancanza dei necessari finanziamenti da parte del Tesoro sia per la condizione di esubero che ha sempre contraddistinto la ex pos. ec. B1 fino al 1 gen. 2008.

Il problema si sarebbe potuto risolvere definitivamente in occasione della riforma del sistema di classificazione operata dal CCNL 2006-2009: sarebbe bastato sopprimere l'area 1^, come FLP aveva chiesto in piattaforma, ma poi la cosa non si concretizzò per l'opposizione dell'ARAN e la non convergente posizione di altre sigle sindacali. A questo punto, fu evidente che l'unica soluzione possibile sarebbe stata quella di una iniziativa legislativa ad hoc, e su questo fronte FLP DIFESA si attivò decisamente e ripetutamente, sia con il Ministro Parisi (vds. Notiziario n. 37 del 21.02.2007), sia successivamente, e negli stessi termini, con il nuovo Ministro La Russa (si vedano i Notiziari 80 del 20.06.2008 e n. 102 del 24.07.2008 e n.), seguiti sino ad oggi purtroppo solo da impegni generici e senza tangibili risultati.

La nostra iniziativa si è però anche rivolta a sensibilizzare la politica in più direzioni e, finalmente, nell'aprile 2008, è stata presentata da un gruppo di deputati – primo firmatario l'on. Ludovico Vico - una proposta di legge che prevede il transito del personale di ex area 1^ in area 2 (vds. allegato).

Finalmente, dopo una attesa durata quasi due anni, a gennaio scorso la predetta proposta di legge è stata finalmente assegnata alla Commissione Lavoro della Camera, prima tappa del complesso iter legislativo. Non appena ne siamo venuti a conoscenza, abbiamo inviato una nuova lettera di sensibilizzazione e di sollecitazione al Sottosegretario Cossiga e, contestualmente, abbiamo invitato tutti i lavoratori interessati a far sentire massicciamente la loro "voce" e, a tal riguardo, abbiamo predisposto il testo di un *"appello"* da inviare per fax o mail al Presidente della 11^ Commissione della Camera che recava la richiesta di sollecita calendarizzazione (vds. il Notiziario n. 13 del 29 gennaio u.s.).

Vi informiamo oggi che questa nostra iniziativa ha raccolto tantissime adesioni tra i lavoratori, che hanno inviato email e fax come noi avevamo suggerito, e possiamo oggi dire che questo movimento ha già prodotto un primo, importantissimo risultato. **Nella giornata di ieri, infatti, l'Ufficio di Presidenza della Commissione ha calendarizzato per aprile p.v. l'avvio della discussione sulla proposta di legge**, e dunque un altro pezzo di strada è stato compiuto. A tal proposito, **vi anticipiamo la nostra intenzione, una volta avviata la discussione, di chiedere come FLP DIFESA una audizione in Commissione parlamentare**, allo scopo di dare il nostro contributo di conoscenza e di testimonianza. **E, per l'occasione, vedremo di organizzare in piazza Montecitorio qualche iniziativa, anche a carattere unitario,** se la cosa dovesse interessare anche le altre sigle sindacali.

Le nostre strutture sindacali sono pregate di dare massima diffusione al presente Notiziario.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

CAMERA DEI DEPUTATI N. 102

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

VICO, BELLANOVA, BORDO, GAGLIONE, GRASSI, SAMPERI, SCHIRRU, VELO, VILLECCO CALIPARI

Disposizioni per il passaggio di personale civile dell'Amministrazione della difesa dall'area professionale A all'area professionale B

Presentata il 29 aprile 2008

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Le vigenti dotazioni organiche del personale civile dell'Amministrazione della difesa non prevedono alcuna consistenza nell'area professionale A, essendo venuta meno la relativa esigenza d'impiego in quanto l'Amministrazione, per effetto del processo di riforma cui è da tempo interessata, ha essenzialmente necessità di disporre di qualifiche medio-alte.

Ciò comporta, allo stato, una difficoltà di impiego del personale attualmente appartenente all'area A che, comunque, conta circa 2.400 unità, che non possono essere utilizzate né in mansioni proprie né in quelle superiori, che invece per esperienza acquisita e per capacità professionali sono in grado di svolgere perfettamente.

La presente proposta di legge è volta, quindi, a consentire la progressione verticale del personale in questione nell'area professionale B, immediatamente superiore, al fine di assorbire l'esubero che si è verificato e, soprattutto, allo scopo di utilizzare al meglio professionalità formatesi nell'ambito dell'Amministrazione della difesa.

Non si può procedere in merito per via amministrativa, poiché le progressioni tra le aree professionali sono sottoposte al regime delle assunzioni, pur trattandosi in questo caso di personale in ruolo da tempo.

L'intervento comporta un onere finanziario contenuto, in quanto i trattamenti economici riferiti alle posizioni A1 super (dove risulta inquadrato il personale interessato) e B1 sono pressoché equivalenti.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Il Ministero della difesa, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia, è autorizzato ad assumere, a decorrere dall'anno 2009, personale civile dell'area professionale B, posizione economica B1, a seguito di progressioni professionali verticali di personale della medesima amministrazione appartenente all'area professionale A, nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 2.

2. Ai fini dell'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa massima di euro 1.837.000, a decorrere dall'anno 2009.

3. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a euro 1.837.000 a decorrere dall'anno 2009, si provvede, per gli anni 2009 e 2010, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2008-2010, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

€ 0,35

16PDL0006080